

IMPRESE. L'azienda di Stallavena vende i suoi serbatoi in più di 40 Paesi dai quali realizza l'80% del giro d'affari totale

La Georgia entra nella galassia Albrigi

Continua la collaborazione con l'Università di Verona per il settore vitivinicolo e la sinergia con i clienti

Guardare al mondo senza dimenticare che il mondo è anche in casa, o nelle immediate vicinanze. Puntare sull'innovazione, ma ricordare sempre che occorre partire dalla tradizione per proporre nuove soluzioni o per recuperare, anche adattandole, quelle che sono

state lasciate nel patrimonio personale dall'esperienza.

Così si sta sviluppando la realtà imprenditoriale della Albrigi Tecnologie di Stallavena, che realizza attraverso il lavoro di una cinquantina di addetti, in crescita, sistemi di serbatoio per ogni tipo di liquido e di fluido.

L'ultimo Paese entrato nella galassia dei clienti della Albrigi Tecnologie è la Georgia, forte nella sua storica produzione di uve e di vino, da aggiorna-

re, però, con le nuove conoscenze enologiche, ma che punta a sviluppare anche la filiera legata alla frutta e alla trasformazione, per una commercializzazione differenziata.

«La Georgia», dichiara Stefano Albrigi, amministratore unico della srl, «ci permette di superare i 40 Paesi dove ormai sono presenti i nostri impianti, e dai quali ricaviamo l'80% del nostro fatturato. Il numero è cresciuto», sottolinea l'imprenditore, «perché accanto

ai tradizionali clienti, dove ci sono riconosciuti originalità, qualità certificata, puntualità, si sono aggiunti recentemente anche Nuova Zelanda, Armenia e Azerbaigian». L'originalità dei prodotti Albrigi è confermata, tra l'altro, dal successo dei sistemi high clean inside, che consentono il minimo uso di detersivi.

Ma al primo posto, anche nel cuore, c'è sempre l'Italia dove Albrigi, per il settore vitivinicolo, collabora sia con l'università



Serbatoi prodotti dalla Albrigi

di Verona sia con industrie veronesi come la Juclas di Settimo Pescantina per impianti a controllo costante dell'ossidazione del vino. E il vino rientra, insieme con l'olio, nel quadro degli impianti per l'alimentare, tra i settori maggiormente coperti dall'azienda veronese, insieme con il chimico e il farmaceutico.

L'industria di Stallavena opera anche in sinergia con i clienti-partner come avviene con la famiglia veronese Bedeschi e la sua Spac di Arzignano. Spac specializzata nella produzione di pelli sintetiche evolute per calzature sportive, arredamento, automotive, sellerie

tecniche, accessori, abbigliamento e tessuti speciali, espansi vari.

In partnership con Spac, Albrigi ha realizzato un impianto per la preparazione di prodotti ad alta viscosità che ha moltiplicato la capacità produttiva e ha rivoluzionato il sistema produttivo. Il cuore dell'impianto prevede due miscelatori da 50 ettolitri con vari sistemi rotanti di pulizia nei serbatoi. L'impianto lavora sottovuoto, garantendo in automatico omogeneità al prodotto finale, e quindi un'alta qualità, una delle caratteristiche che fanno apprezzare il made in Italy nel mondo. ● F.R.